



ASSOCIAZIONE CALCIO GAZZI 1930-31
CAMPIONATO DI 2^a DIVISIONE LEGA SUD
GIRONE SICULO-CALABRO



Associazione Calcio Gazzi 1930

Presidente: Finozzi Corrado poi De Dominici Armando

Vice presidenti:

Tesoriere:

Segretario:

Consiglieri:

Componenti il Direttorio: De Dominici Armando, Rag. Licandro Giuseppe, Toscano Giovanni, Finozzi Corrado, Sassone Alfredo, Arcidiacono Giacomo, De Pasquale Giuseppe, Caraso Nicolò, Geom. Alberti Giuseppe

Sindaci:

Soci benemeriti:

Maggiori sottoscrittori:

Allenatore:

Capitano:

Sede Sociale: Presso Bar Lombardo (Ponte Americano)

Campo di Gioco: "Gazzi" di via Oreto, un campo antesignano del "Nuovo" sorto nel 1932

Colori sociali: maglia bianco-nera a strisce orizzontali

Vendita biglietti: Ritrovo Bar Lombardo (Ponte Americano)

Formazione tipo andata: Arcovito, Martino, Polimeni, Villari, Dollenz, Tricoli, Cannavò, Celesti, Smeraldi, Bordonaro, Giordano

Formazione tipo ritorno: Arcovito, Polimeni, Martino, Dollenz, Bertolini, Tricoli, Spagna, Quartarone, Cannavò, Bordonaro, Giordano

Formazione tipo complessiva: Arcovito, Polimeni, Celesti, Dollenz, Bertolini, Tricoli, Spagna, Quartarone, Martino, Bordonaro, Giordano

Altri giocatori presenti: Buonocore I, Costantino. Licandro, Salvati, Sassone, Smeraldi

Le partite del Gazzi		Andata	Data	Ritorno	Data
Syracusae II	Gazzi	9-2	06.01.31	2-0 tav.	07.12.30
Peloro	Gazzi	6-1	04.11.30	2-1	14.12.30
Gazzi	Palermo II	1-0 poi 0-2	26.10.30	0-5	21.12.30
Catania II	Gazzi	1-1	09.11.30	1-3	08.03.31
Messina II	Gazzi	1-0	16.11.30	0-1	23.02.31
Garibaldi Rc	Gazzi	2-1	01.01.31	1-1	11.01.31

Risultati	Ct II	Gaz	Ga Rc	Me II	Pa II	Pe	Sr II
Catania II	x	1-1	3-2	2-1	2-2	1-1	2-2
Gazzi	3-1	x	1-1	1-0	1-0 (*)	1-2	0-2 tav
Garibaldi Rc	2-2	2-1	x	3-1	0-2 tav	1-2	4-1
Messina II	2-4	1-0	1-2	x	0-2	1-1 (*)	3-0
Palermo II	0-2	5-0	8-2	2-0	x	4-0	6-2
Peloro	3-3	6-1	5-3	5-0	3-1	x	3-0

Risultati	Ct II	Gaz	Ga Rc	Me II	Pa II	Pe	Sr II
Syracusae II	4-3(*)	9-2	6-2	2-0	1-3	2-2	x

(*) poi 0-2 a tavolino

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	GF	GS
U.S. Peloro, Messina	19	12	8	3	1	34	17
Palermo F.B.C. B (-1) ^[1]	18	12	9	1	2	37	12
S.S. Catania B	16	12	5	6	1	25	19
S.S. Syracusae B	10	12	4	2	6	27	29
S.C. Giuseppe Garibaldi, Reggio Calabria (-1) ^[1]	9	12	4	2	6	24	33
A.C. Gazzi, Messina (-1)^[1]	5	12	2	2	8	11	32
A.C. Messina B	4	12	2	0	10	9	25

Verdetti

- **Peloro** ammesso alle finali Sud di cui non si ha notizia, comunque promosso in prima divisione
- **Gazzi** non affiliata alla F.I.G.C. la stagione successiva.

[1] - Un punto di penalizzazione per 1 rinuncia

TABELLINI CAMPIONATO – GIRONE DI ANDATA

Note: [2] A tavolino per delibera del Direttorio. All'epoca non esisteva la figura del "giudice sportivo", ma erano i componenti del Direttorio in seduta collegiale a prendere le decisioni disciplinari.

Andata (1 ^a)		Prima giornata
12 ott.	3-2	Catania B-Garibaldi
	3-1	Peloro-Palermo B
6 gen.	9-2	Syracusae B-Gazzi
		Riposa: Messina B

06.01.1931 – 01 **Syracusae II - Gazzi 9-2**

Syracusae II:

Gazzi: *Salvati, Polimeni, Celesti, Dollenz, Tricoli, Licandro, Spagna, Quartarone, Martino, Bordonaro, Giordano. Tra i convocati anche Buonocore I*

Reti:

Arbitro:

Andata (2ª)		Seconda giornata
19 ott.	3-1	Garibaldi-Messina B
4 nov.	6-1	Peloro - Gazzi
	4-3	Syracusae B-Catania B
		Riposa: Palermo B

04.11.1930 – 02 Peloro - Gazzi 6-1 (era prevista prima il 19.10.1930)

Peloro: Giliberto, Buonocore II, Roberto, Gravagna, Ferro, Della Casa, Arnaud, Lucchesi II, Mondello, De Fazio, Musicò

Gazzi: Arcovito, Martino, Polimeni, Villari, Dollenz, Tricoli, Costantino, Celesti, Smeraldi, Bordonaro, Giordano

Reti: 46' "Peloro", 51' Gravagna, 54' De Fazio, 65' De Fazio, 74' Mondello, 76' Mondello, 78' Giordano

Arbitro: Serio Francesco Paolo di Palermo

Note: riportato Mannino per Martino

Andata (3ª)		Terza giornata
26 ott.	0-2	[2] Gazzi-Palermo B
	1-1	Catania B-Peloro
28 ott.	3-0	Messina B-Syracusae B
26 ott.		Riposa: Garibaldi

26.10.1930 – 03 Gazzi - Palermo II 1-0 poi 0-2

Gazzi: Arcovito, Martino, Polimeni, Villari, Dollenz, Tricoli, Costantino, Celesti, Smeraldi, Bordonaro, Giordano

Palermo II: tra i presenti Lopez

Reti:

Arbitro:

Andata (4ª)		Quarta giornata
1 nov.	5-0	Peloro - Messina B
	0-2	Palermo B-Catania B
	6-2	Syracusae-Garibaldi
		Risposa: Gazzi

Andata (5ª)		Quinta giornata
9 nov.	1-1	Catania B-Gazzi
	2-0	Palermo B-Messina B
	5-3	Peloro-Garibaldi
		Riposa: Syracusae B

09.11.1930 – 05 Catania II - Gazzi 1-1

Catania II: tra i presenti Cavenago, D'Amelio, Mori, De Gaetani e Piacentini

Gazzi: Arcovito, Martino, Polimeni, Villari, Dollenz, Tricoli, Cannavò, Celesti, Smeraldi, Bordonaro, Giordano

Reti: 15' De Gaetani, nel primo tempo Cannavò

Arbitro: De Gaetano di Siracusa

Andata (6 ^a)		Sesta giornata
16 nov.	8-2	Palermo - Garibaldi
	1-0	Messina B-Gazzi
30 nov.	3-0	Peloro-Syracusae B
		Riposa: Catania B

16.11.1930 – 06 Messina II - Gazzi 1-0

Messina II:

Gazzi: *Arcovito, Polimeni, Martino, Costantino, Bertolini, Tricoli, Spagna, Quartarone, Bordonaro, Cannavò, Buonocore I*

Reti:

Arbitro:

Andata (7 ^a)		Settima giornata
1 ^o gen.	2-1	Garibaldi-Gazzi
23 nov. 1930	2-4	Messina B-Catania B
	1-3	Syracusae B-Palermo B
		Riposa: Peloro

01.01.1931 – 07 Garibaldi Rc - Gazzi 2-1

Garibaldi Rc:

Gazzi: *Salvati, Polimeni, Celesti, Dollenz, Tricoli, Licandro, Cannavò, Martino, Buonocore I, Quartarone, Giordano. Tra i convocati anche Arcovito, Di Nuccio e Spagna*

Reti:

Arbitro:

TABELLINI CAMPIONATO – GIRONE DI RITORNO

Il calendario del girone di ritorno venne stravolto e non rispecchiava la sequenza delle partite di andata, comunque noi indicheremo le stesse giornate dell'andata con la sola variazione della data di disputa dell'incontro

Note: [2] A tavolino per delibera del Direttorio. All'epoca non esisteva la figura del "giudice sportivo", ma erano i componenti del Direttorio in seduta collegiale a prendere le decisioni disciplinari.

Prima giornata	Ritorno (8 ^a)	
Garibaldi-Catania B	2-2	4 gen.
Palermo B-Peloro	0-4	28 dic.
Gazzi - Syracusae B ^[2]	0-2	7 dic.
Riposa: Messina B		

07.12.1930 – 01 Gazzi - Syracusae II 0-2 a tavolino

Seconda giornata	Ritorno (9 ^a)	
Messina B-Garibaldi	1-2	6 gen.
Gazzi-Peloro	1-2	14 dic.
Catania B-Syracusae B	2-2	
Riposa: Palermo B		

14.12.1930 – 02 Gazzi - Peloro 1-2

Gazzi: Arcovito, Polimeni, Martino, Dollenz, Tricoli, Licandro, Spagna, Quartarone, Bertolini, Bordonaro, Giordano

Peloro: Lucchesi I, Roberto, Buonocore II, Della Casa, Ferro, Gravagna, De Fazio, Celeste III, Mondello, Toscano, Lucchesi II

Reti: 15' Celeste III, Spagna; secondo tempo 75' Mondello

Arbitro: Scotti Giuseppe di Taranto

Terza giornata	Ritorno (10 ^a)	
Palermo B-Gazzi	5-0	21 dic.
Peloro-Catania	3-3	
Syracusae B-Messina B	2-0	20 gen.
Riposa: Garibaldi		21 dic.

21.12.1930 – 03 Palermo II - Gazzi 5-0

Palermo II:

Gazzi: Arcovito, Polimeni, Martino, Dollenz, Tricoli, Licandro, Spagna, Quartarone, Cannavò, Buonocore I, Giordano. Tra i convocati Bordonaro e Bertolini

Reti:

Arbitro:

Quarta giornata	Ritorno (11 ^a)	
Messina B-Peloro ^[2]	0-2	18 feb
Catania B-Palermo B	2-2	25 gen
Garibaldi-Syracusae	4-1	22 dic.
Risposa: Gazzi		

Quinta giornata	Ritorno (12 ^a)	
Gazzi-Catania B	3-1	8 mar
Messina B-Palermo 0-2	0-2	2 feb
Garibaldi-Peloro	1-2	21 gen.
Riposa: Syracuseae B		

08.03.1931 – 05 Gazzi - Catania II 3-1 (recupero del 27.2.1931)

Gazzi: Sassone, Polimeni, Celesti, Tricoli, Bertolini, Dollenz, Bordonaro, Giordano, Martino, Cannavò, Spagna

Catania II:

Reti: 30' Giordano, 49' Martino, 75' Bordonaro, 85' "Catania II"

Arbitro: Pignatelli di Reggio Calabria

Sesta giornata	Ritorno (13 ^a)	
Garibaldi-Palermo B [2]	0-2	25 gen.
Gazzi-Messina B	1-0	23 feb.
Syracusae B-Peloro	2-2	26 gen.
Riposa: Catania B		

23.02.1931 – 06 Gazzi - Messina II 1-0

Gazzi: Salvati, Polimeni, Celesti, Cannavò, Bertolini, Tricoli, Spagna, Quartarone, Martino, Bordonaro, Giordano

Messina II:

Reti: 55' Martino

Arbitro:

Settimana giornata	Ritorno (14 ^a)	
Gazzi-Garibaldi	1-1	11 gen.
Catania B-Messina B	2-1	16 feb.
Palermo B-Syracusae B	6-2	15 feb
Riposa: Peloro		

11.01.1931 – 07 Gazzi - Garibaldi Rc 1-1

Gazzi: Arcovito, Polimeni, Martino, Dollenz, Bertolini, Tricoli, Spagna, Quartarone, Bordonaro, Buonocore I, Giordano. Tra i convocati anche Salvati, Celesti, Cannavò, Licandro

Garibaldi Rc:

Reti:

Arbitro:

Quinte del 27-28 ottobre 1930: Gazzi - Palermo B 1-0

Gazzi b. Palermo 1-0

Il debutto degli striscioni bianconeri è stato ottimo sotto tutti i rapporti e vadi un encomio a tutti gli atleti. L'affermazione contro i rosa-nero di Lopez balza di colpo sulle figure di primo piano la velivola compagine di Bordonaro: pieni di foga e combattività i giovani atleti bianconeri ma debbono curare un po' di più la tecnica e la coesione fra le singole linee.

Abbiamo visto un attacco con sin-

goli uomini di valore ma priva di coesione. Giunto nell'area avversaria mancava dello spunto finale di conclusione e più delle volte annaspava alla ricerca del ball che rare volte la mediana forniva. Questa linea ha avuto l'uomo migliore in Tricoli ed è rifusa più nel giuoco di asserragliamento; l'estrema difesa se l'è cavata onorevolmente. Le insidiose puntate dei forwards palermitani sono state tutte rintuzzate. La compagine rosa-nera ci è apparsa sfuocata e lontana dal suo reale rendimento.

DOVE ANDREMO!

IL CAMPIONATO DI CALCIO DI 2. DIVISIONE

LE SQUADRE CALABRO-SICULE.

Quinte del 30-31 ottobre 1930: Le squadre Calabro-Sicule del campionato di seconda divisione



Le squadre messinesi

Delle modifiche radicali sono state apportate nell'attrezzatura di questa divisione. Innanzi tutto poche sono le squadre di discreta levatura che in essa militano perchè la maggior parte sono state passate d'auto.

Gli arancioni peloritani

Questa squadra è la più anziana del girone ed è la genuina rappresentante del calcio messinese. Il gagliardetto arancione da tanti anni sostiene gloriosamente il buon nome del calcio locale. Composta di «puri» ha un proprio sistema di giuoco che l'anno scorso andò rafforzandosi tanto da renderla verso la fine del Girone la più temibile competitorice. Quest'anno rinnovata nei ranghi aspira senz'altro al primato che del resto merita incondizionatamente.

La squadra titolare è così composta: Giliberto-Bonocore, Roberto-Della Casa, Gravagna, Ferro-Musicò, Cardile, Celesti, Lucchesi, Arnaud; un undici quindi temibile che quando è in buona giornata... non c'è da stare allegri per gli avversarii. L'estremo difensore, quello stesso dell'anno scorso, si trova attualmente in una forma spettabile, tanto che

La mediana è il miglior reparto dell'undici, imperniata su Gravagna che copre il difficile ruolo con bravura, ha per laterali Della Casa e Ferro, elementi questi ben impostati, che svolgono un giuoco redditizio. Il reparto che ogni tanto s'impenna è quello degli avanti; non tanto precisi nei passaggi raso-terra si lasciano soffiare il pallone; giunti però in area di rigore avversaria posseggono quello spunto finale da cui scaturisce il goal.

In questo inizio di campionato la squadra arancione ha ben debuttato ponendosi senz'altro al comando della classifica e vogliamo augurarci che lo mantenga.

La neofita compagine dei Gazzi

Passata di diritto alla divisione superiore dopo aver disputato con un ottimo suolo il campionato di terza si presenta nel superiore agone calcistico in parte rinnovata nei ranghi, piena di brio, di freschezza e con molta combattività. Garibaldini per eccellenza i bianco-neri di Bordonaro ove manca la tecnica, la foga, ed il cuore generoso copriranno la pecca. L'undici titolare è così composto: Lucchesi, Martino, Polimeni — Costantino, Dollenz, Villari-Cannavè, Quartarone, Smeraldi, Bordonaro-Giordano.

Nell'insieme esiste una coesione

tra linea e linea che permette di svolgere un giudizioso giuoco d'intesa, ma la mediocrità di qualche elemento, non permette che questo ritmo di giuoco si svolga a lungo.

Il più anziano dell'undici è l'estremo difensore, il popolare Lucchesi che ancora non smentisce la sua fama. I due terzini sono gli stessi dello scorso campionato, ma posseggono specialmente Martino, ottimi rimandi e decisione. La mediana mediocre nel lavoro di difesa manca completamente nel rifornimento del «ball» agli avanti: difatti certe volte i forwards nelle fasi conclusive annaspano nell'area di rigore avversaria alla ricerca del pallone. Se questa pecca col tempo verrà eliminata crediamo che pochi undici saranno capaci di imporsi alla volitiva compagine bianco-nera.

I cadetti bianco scudati

Iscritti di autorità alla divisione inferiore, i cadetti della bianca squadra concittadina rappresentano un duro ostacolo per le avversarie. Nelle riserve bianche il materiale uomo non manca, quindi con una serie di elaborazioni si può portare l'undici al maggior rendimento. I giovani «pulains» di Cevenini òi infatti, sbandati al loro primo debutto contro il «Garibaldi» hanno imposto il loro giuoco agli azzurri siracusani. Non possiamo dare una esatta formazione dell'undici in quanto ha spesso subito delle modifiche ad ogni modo i migliori sono: l'ala Carrara, il mediano Miceli e l'estremo triè difensivo. Manca ancora l'intesa che si congiunga un reparto all'altro e quando ciò sarà raggiunta i cadetti bianco-scudati potranno nutrire delle serie speranze.

Opposte alle balde compagini messinesi troviamo una rappresentanza della Calabria: l'undici del Garibaldi; un «team» questo completo, con un proprio sistema di giuoco, pressochè imbattibile in casa propria e temibilissimo in campo avverso. Le altre compagini sono rappresentate dai cadetti rosa-nero di Lopez, ma quest'anno l'undici palermitano non ne ha imbroggiato una.

I volitivi catanesi si battono per onor della firma in quanto hanno chiusa ogni possibilità, mentre la squadra che potrà sostenere un ottimo ruolo, se curata, è quella azzurra. Adesso si trova sbandata e priva di autorità anche se qualche elemento è di un certo valore.

Ancora è troppo presto per pronosticare ad ogni modo additiamo un solo undici meritevole della vittoria finale: il Peloro, sta a lui confermare il nostro augurio.

Salvatore Musso

ASSOCIAZIONE CALCIO GAZZI

Convecazione di dirigenti e giocatori

I seguenti signori: Armando De Dominici, Giuseppe Lacandro, Giovanni Toscano, Corrado Finozzi, Alfredo Sassone, Giacomo Arcidiacono, Giuseppe De Pasquale e Nicolò Carajo, quali componenti il Direttorio dell'Associazione Calcio Gazzi, sono pregati d'intervenire alla riunione che si terrà domani, domenica, nella sede sociale alle ore 8,30 in prima e seconda convocazione.

Data l'importanza, si prega di non mancare e di essere precisi.

Per la stessa ora sono inoltre convocati i giocatori Arcovito, Lucchesi, Polimeni, Martino, Villari, Dollenz, Tigoli, Costantino, Bettolino, Celeste, Smeraldi, Bordonaro, Giordano, Cannavò, Quartarone.

U. S. Peloro - A. C. Gazzi

(Oggi - Campo E. Geraci - ore 14,30)

Oggi gli sportivi messinesi saranno chiamati ad assistere ad una delle più emozionanti partite del campionato calabro-siculo di II. Divisione. Trattasi dell'incontro tra gli arancioni peloritani e gli zebroni del Gazzi.

Il Gazzi è alla sua seconda partita dopo l'onorevole affermazione ottenuta con le riserve del Palermo F. C.

La squadra è equilibrata ed armonica in tutte le sue linee, ma risente forse un po' della giovane classe di tutti i suoi elementi, per cui alterna giornate ottime a giornate piuttosto grigie. Comunque è un avversario pericoloso per qualunque squadra.

La Peloro dopo la prima vittoria in casa ed un magnifico risultato pari a Catania, ha colto ieri una significativa vittoria sulle riserve dell'A. C. Messina per 5 a 0.

Meritatamente quest'anno i poulain dell'avv. Longo avanzano la propria candidatura alla vittoria del Girone.

L'incontro si presenta abbastanza emotivo e ricco di incognite. La Peloro attraverso gli incontri precedenti meriterebbe i favori del pronostico, però non vogliamo ignorare che il fattore sorpresa è sempre cosa di primissimo ordine in un incontro di calcio.

La partita sarà preceduta da un incontro valevole per la Coppa Ambrosiana alle ore 12,30 tra la S. S. Pro Messina e la S. S. Bordonaro.

I prezzi saranno i seguenti:

Tribuna uomini L. 8 — Donne e ragazzi L. 5 — Prato L. 5 — Donne e ragazzi L. 3.

Per i dopolavoristi saranno in vendita fino a tutta la giornata di oggi, presso la Sede Sociale dell'U. S. Peloritana e presso al Bar Laurà, biglietti di tribuna al prezzo di L. 6 e di prato a L. 3. I soci sono pregati di munirsi di speciale biglietto alla Sede entro le ore 12 di martedì.

SPORT

Il Campionato di II. Divisione

Peloro batte Gazzi 6-1

La partita di ieri al Campo Enzo Geraci è stata quanto di più strana e di più impreveduto si sia potuto vedere in questi ultimi tempi sui nostri campi.

Una partita incominciata regolarmente e che per tutto il primo tempo si è svolta regolarmente ha avuto nel secondo tempo sviluppi impreveduti e addirittura impensati.

Un po' il vento, un po' la fortuna e un po' il peccato dei Gazzi hanno contribuito a dare alla Peloro una vittoria strepitosa che essa non sperava e non si aspettava e al Gazzi una sconfitta che non meritava. E' vero che i Gazzi non ha brillato nè fu difeso, nè all'attacco, e qui specialmente, ma è pur vero che la Peloro non era ieri attrezzata per vincere con un così largo punteggio.

Bisogna convenire che quando la dea Fortuna, ci mette lo zampino, le cose vanno sempre a meraviglia.

Ad ogni modo non vogliamo affatto diminuire la vittoria della squadra dell'avv. Longo, che una vittoria, anche se non ci fosse stato il vento, il portiere del Gazzi ecc., la Peloro l'avrebbe lo stesso carpita.

Il Gazzi ieri non ci ha gran che soddisfatto. Ha un po' presentato delle lacune in tutti i reparti. La difesa che si era comportata per tutto il primo tempo con onore, nella ripresa è calata spaventevolmente. Arcovito si è lasciato per ben tre volte sorprendere come un principiante — i primi tre goals peloritani, erano parabilissimi e la colpa della sconfitta pesa principalmente su di lui. Non possiamo neanche accordargli le attenuanti generiche, inquanto i due terzini hanno fatto quanto hanno potuto. Si sono prodigati, hanno respinto palloni su palloni, ma quando questi scendevano dal cielo e arrivavano direttamente in porta essi non avevano che farci

Con questo non vogliamo dire che Mannino e Polimeni abbiano fatto una grande partita, anche loro hanno le loro colpe, ma queste di fronte a quelle che pesano sulla coscienza di Arcovito, sono bazzecole.

La linea mediana è stata senza dubbio il miglior reparto della squadra, ha distribuito palloni, ha giocato un po' in difesa, e un po' all'attacco, ma la sua azione si è infranta di fronte alla deficienza dell'attacco.

Questa linea ieri nel Gazzi non è affatto esistita, neanche per un momento abbiamo potuto assistere ad una azione ben combinata, neanche per un istante abbiamo visto questo quintetto in linea.

Costantino, Celeste, Smeraldi, Bordonaro, Giordano tutti sfuocati, tutti indecisi. Non li abbiamo visti che pochissime volte oltrepassare la linea di rigore peloritana e sempre sbandati, sempre naviganti nel grigiore più esasperante.

Le ali lente e cattive coordinatrici. Smeraldi che non si è mosso e non ha mai saputo realizzare: ecco come si è presentato l'attacco del Gazzi.

Di fronte a questa squadra evanescente, la Peloro non è apparsa certo di gran lunga superiore. Anche qui si sono notati dei difetti e delle lacune. La difesa peloritana è senza dubbio buona, Gilberto si è saputo sempre brillantemente disimpegnare dagli attacchi del Gazzi, ma in realtà è stato pochissime volte seriamente impegnato. Buonocore e Roberto l'hanno attivamente coadiuvato ed hanno costituito una barriera pressochè insormontabile.

La linea mediana è stata anche ottima, ancora un po' disordinata nella distribuzione del gioco, ma in complesso è un buon reparto. L'attacco però non ci è piaciuto.

Mondello ha giocato in ombra, Armand è stato lento e si è fatto molte volte superare in velocità. Lucchesi, De Fazio e Musicò sono stati forse i migliori, ma non ottimi.

In complesso però la Peloro è una squadra che si presenta temibilissima e che curata diligentemente e sottoposta ad un lavoro di affinamento può benissimo aspirare a più brillanti e reali vittorie.

I goals per la Peloro sono stati segnati da Lucchesi al 1 minuto della ripresa, al 6. da Gravagna, al 9. da De Fazio, al 20 da De Fazio ancora, al 29 da Mondello, al 31 ancora da Mondello. Il Gazzi ha salvato l'onore al 33 minuto per merito di Giordano.

Le squadre hanno così giocato:

Peloro: Gilberto, Buonocore, Roberto, Gravagna, Ferro, Della Casa, Armand, Lucchesi, Mondello, De Fazio, Musicò.

Gazzi: Arcovito, Mannino, Polimefi, Villari, Doblencz, Tricoli, Costantino, Celeste, Smeraldi, Bordonaro, Giordano.

Ottimo l'arbitraggio di Serio di Palermo.

Peloro b. Gazzi 6-1

Il risultato non rispecchia fedelmente l'andamento della cavalleresca competizione che ieri ha visto di fronte l'undici di Gravagna e il team bianco nero del Gazzi.

Naturalmente il punteggio farebbe credere che la Peloro abbia avuto continuamente in suo potere l'undici di Bordonaro. Ma ciò non è avvenuto.

Allora, mi si può domandare, come mai il Gazzi ha perduto così clamorosamente?

Io non sono riuscito a capirlo, e il bello è che, io credo, nemmeno Celeste e compagni se ne sappiano render conto.

Certo, da parte della Peloro, fisicamente superiore, vi è stata una superiorità tecnica, ma non schiacciante, poiché l'undici bianco-nero ha saputo controbattere con tutto il suo entusiasmo giovanile alla migliore scuola e con più completa preparazione atletica degli avversari.

Due cose hanno gentilmente contribuito alla vittoria del «purio»: il vento e lo sbalordimento di Arcovito dopo il primo goal.

Al vento, purtroppo, non posso muovere un appunto ma al buon Ciccio voglio fare una domanda: — Come mai dopo quelle belle parate del primo tempo si è fatto seppellire da

una valanga di goal? Ben conosco la valentia del portiere bianco-nero e appunto per questo me ne meraviglio. Pertanto voglio sperare che questa sia una nube passeggera che ha per un solo attimo ombrata la bella carriera del giovanissimo estremo difensore del Gazzi.

Senza dubbio però la Peloro ha giuocato una buona partita, dimostrando finora di essere la migliore compagine che milita nel campionato di 2^a divisione calabro-siculo.

Pertanto noi siamo lieti di poter constatare la continua e progressiva ascesa del team arancione, che, in un futuro non molto lontano ritornerà ad occupare quel posto che le spetta e saprà riaffermare la fama del simpatico sodalizio peloritano, che vanta così nobili tradizioni.

Al Gazzi pertanto raccomandiamo di non abbattersi per l'odierna sconfitta e nello stesso tempo incitiamo la compagine cara al collega Finozzi di lanciarsi alla conquista di nuove e vittoriose affermazioni.

Gazzi-Catania II.: 1-1

Catania, 10 novembre

Poco pubblico ieri in P. G. Verga ha assistito all'incontro dei cadetti rosso-azzurri con gli striscioni di Bordonaro.

I rosso azzurri non si sono presentati oggi nella formazione normale. Tutti i reparti hanno subito delle modifiche per l'assenza di parecchi giocatori che hanno risentito ancora le conseguenze della ospitalità siracusana.

Gli incontri hanno indeboliti le tre linee che hanno svolto un giuoco privo di tecnica e di intesa.

L'arbitro De Gaetano di Siracusa rischia alle 14,30 l'inizio. Il giuoco fin dalle prime battute si profila caotico e disordinato.

Il disgregarsi delle linee di ambedue la squadre, il groviglio degli uomini alla ricerca del pallone, fa prevedere una partita priva di tecnica e di idee.

Il « ball » non ha requie e corre senza preferenze da un campo all'altro. L'arbitro è occupato a dare nato continuamente al suo fischiotto.

Punizioni contro Gazzi e contro Catania: si succedono con ritmo alterno.

Al 15.0 minuto « corner » contro Gazzi. Tira Piacentini. Meleè a pochi metri dalla porta avversaria. Il portiere respinge il pallone ma interviene De Gaetano che non trova difficoltà a segnare. Dopo pochi secondi « corner » contro Catania che dà modo agli striscioni di pareggiare con azione identica.

Cavenago para due tiri successivi in plougeon.

La palla gli sfugge ed è sul piede di Cannavò che spedisce in rete.

Neanche il secondo tempo vede la prevalenza di una delle due squadre. Il ball continua a peregrinare da un campo all'altro. Due buoni tiri di Mori vengono respinti dai paletti. Poi è ancora D'Amelio che da metà campo anzichè « passare », tenta invano di violare la rete messinese.

Alcune belle parate di Cavenago e poi la fine.

Discreto l'arbitraggio di De Gaetano.

LA II. DIVISIONE

A. C. Messina II.-A. C. Gazzi

Alle ore 13 precise avrà luogo al Campo Enzo Geraci la partita di II Divisione tra A. C. Messina II e l'A. S. Gazzi.

La partita ha un certo interesse in quanto si trovano di fronte due compagni cittadini che lotteranno col cuore per affermarsi e vincere davanti al proprio pubblico.

Il biglietto d'ingresso per questa partita è valevole anche per la partita tra l'A. C. Messina e l'Angrì.



CALCIO

Il campionato di Seconda Divisione a girone di andata finito

Le squadre calabro-sicula della divisione inferiore hanno finito la prima parte della loro fatica.

Battaglia bella ed entusiasmante che ha mosso in luce le doti di una squadra: la Peloro.

La compagine peloritana si è preparata coscienziosamente per l'odierno campionato ed ha messo in evidenza un buon bagaglio di tecnica ed una preparazione diligente.

Puri esponenti del dilettantismo locale, gli undici ragazzi in maglia arancione, lottano col cuore alla gola ed hanno raccolto le migliori soddisfazioni. Fin dalle prime partite la squadra si è imposta, piegando clamorosamente compagini agguerrite che presentavano sicure chances per la vittoria finale.

E' passata fra tutti i rettangoli di gioco non perdendo mai nessuna posta ed impressionando i pubblici e i critici del suo continuo e costante rendimento.

Se qualche piccola pecca si è riscontrata è stato nella linea attaccante in quanto mancava il condottiero che desse disciplina alle azioni dei compagni di linea; nonostante anche con questo piccolo neo la squadra si era imposta; venuto poi Celeste non vi sono stati più tentennamenti e la marcia è proseguita senza difficoltà.

Una linea mediana ben impostata che ha uomini di valore come Grava-gna e Della Casa, una coppia di terzini buoni tempesti e potenti nei rimandi ed un estremo difensore sicuro e deciso hanno fatto sì che pochi attacchi avversari violassero la rete arancione e ciò viene attestato dai pochissimi goals che la squadra detiene al passivo.

Adesso il Girone di ritorno non è tanto favorevole all'undici peloritano; ma gli atleti non si smonteranno per questo, ne siamo certi, anzi cercheranno di ripetere l'exploit del girone d'andata ed aggiudicarsi di diritto la promozione nella divisione superiore.

L'altre due squadre concittadine, i cadetti bianco-scudati, e i giovani del Gazzi, non si sono fatte tanto onore. Il Messina è mancato di un assetto definitivo, il sovente cambiamento di formazione, ha influito sul reale rendimento della squadra, che nelle sue file possiede degli uomini di discreto valore. Adesso non occupa un buon posto in classifica e siamo certi che per il resto del campionato non cercherà affatto di migliorare le sue sorti perché l'odierna fatica è stata presa con noncuranza e con poco impegno da parte dell'undici bianco.

Una squadrina invece che si era messa a combattere con animosità era l'undici del Gazzi: non promosso a questa divisione, si è trovata, però un poco disorientata nelle nuove competizioni; la cieca sfortuna ha fatto il resto ed ha tarpato le ali agli animosi gariboldini, che aspettano, senz'altro, le nuove contese per cercare di rifarsi. Manca un po' di affiatamento nell'ossatura della squadra che possiede uomini ottimi come Arcovito, Bordonaro e Tricoli ed occorre che la mediana collabori un po' più con l'estrema difesa in modo da rinforzare le retrovie.

Delle altre tre squadre siciliane quella che si è messa un po' in luce è il Catania che ha avuto in questo ultimo scorcio del girone un'ottima ripresa tanto da giungere al secondo posto in classifica dopo l'ultima vittoria riportata alla Cittadella sui cadetti del Messina. Un rendimento scontinuo hanno avuto i rosa - nero palermitani che con la vittoria contro i siracusani si sono in parte riabilitati e si presentano ben agguerriti nelle competizioni future. I cadetti azzurri del Siracusa sono mancati completamente, mancano di collazione, svolgono delle azioni confusionarie e poco redditizie che non hanno permesso loro di cogliere una vittoria sicura e

di stile. L'unica rappresentante calabrese la Garibaldi si è mostrata deficiente e mal preparata per un campionato così duro, bisognando di un maggior tirocinio e di una preparazione più accurata. Domenica giuocheranno in casa loro l'unica partita di recupero contro il Gazzi e vogliamo augurarci che riescano ad imporsi.

La classifica

Peloro	6	5	1	0	23	6	11
Catania B	6	4	2	0	13	6	10
Palermo B (1)	6	4	0	2	16	8	7
Siracusa B	6	2	0	4	9	15	4
Messina B	6	2	0	4	7	14	4
Garibaldi	5	1	0	4	12	23	2
Gazzi	5	0	1	4	2	12	0

(1) Diminuisce di un punto per forfait.

IL CAMPIONATO DI II DIVISIONE

A. C. Gazzi contro Peloro

Domenica al Campo Enzo Geraci avrà luogo l'incontro fra l'A. C. Gazzi e l'U. S. Peloro.

Il Gazzi dopo tutte le peripezie di questi ultimi mesi, in cui non solo sembrava che la bella squadra dovesse ritirarsi completamente dal campionato ma addirittura sembrava dovesse scomparire dalla scena calcistica messinese, ritorna a far parlare di sé.

In verità se ne son dette di tutti i colori sul conto del team di De Dominicis, ma la verità è che esso ha dovuto scontare delle colpe non sue, ed ha dovuto piegarsi sotto i colpi mancini della fortuna.

La Federazione ha a suo tempo preso dei gravissimi provvedimenti a suo carico, provvedimenti, sui quali non vogliamo fermarci ad esprimere il nostro giudizio, ma che ci sembrano stati troppo serevi. Oggi a quanto ci si annunzia il Gazzi appianate in parte tutte le difficoltà a cui è stato soggetto, ritorna alle battaglie calcistiche e domenica s'incontrerà con la Peloro.

Partita quindi come si può arguire, piena di interesse.

La Peloro si trova in testa alla classifica e procede sicura verso la meta agognata, il Gazzi invece si trova in coda.

Il posto che occupa in classifica

non rispecchia però affatto il suo effettivo valore e domenica senza dubbio assisteremo ad una lotta serrata fra le due squadre cittadine.

Ritorniamo ancora su questo incontro.

La partita precederà quella che l'A. C. Messina disputerà contro il Trani.

Allenamento dell'A. C. Gazzi

L'A. C. Gazzi comunica:
Tutti i giocatori dell'A. C. Gazzi dovranno trovarsi oggi alle ore 14 al Campo sportivo di Gazzi in tenuta sportiva per l'allenamento settimanale. Pregasi di essere puntuali e non mancare.

Saranno presi severi provvedimenti a carico degli assenti.

Convocazione dei giocatori dell'A. C. Gazzi

I sottonotati giocatori dell'A. C. Gazzi, sono invitati d'intervenire ad una riunione, che avrà luogo stasera alle ore 19 al Bar Lombardo (Ponte Americano): Arcovito, Pollimeni, Martino, Licandro, Tricoll, Dollenz, Giordano, Cannavò, Bertolini, Bordonaro, Bonocora, Quartarone, Spagna.

Pregasi vivamente di non mancare, dovendo la Reggenza dare delle Comunicazioni urgenti, ed interessanti le partite da giocarsi contro l'U. S. Peloro e Palermo.

Gli assenti s'intenderanno esclusi nella formazione della squadra per le partite di cui sopra.

A. C. Gazzi - U. S. Peloro

Oggi alle ore 12.30 l'A. C. Gazzi disputerà l'annunziata partita contro l'U. S. Peloro, per il Campionato di II Divisione.

Non è il caso di voler fare dei pronostici, in quanto, tutti sanno come l'A. C. Gazzi è stata perseguitata dalla più nera sfortuna, che decisamente si era scagliata, contro la balda squadra di De Dominicis.

Ma oggi, dopo la gran tempesta, sembra che tutto dovrà procedere bene, dato il forte, e simpatico investimento dei dirigenti, e dei giocatori tutti, ai colori sociali.

La forte squadra della Peloro, siamo sicuri scenderà in campo nella migliore formazione, per affermarci ancora una volta di fronte alla marea dei tifosi che la segue, e la sorregge nella magnifica ascesa, per il trionfo finale.

L'A. C. Gazzi d'altro canto, pur trovandosi all'estremità della classifica, pensa che non risponde assolutamente alla sua tecnica, ed alla forza reale, farà del tutto, per cancellare lo smacco subito per opera della stessa Peloro nel girone d'andata. Quindi si da prevedere una partita a forte ardore, sia dell'una che dell'altra parte perchè, se per gli arancioni - leonitani, qualunque sia l'esito dell'incontro, nulla arrecherà di danno, agli effetti della classifica, tale non sarà per il Gazzi, prima perchè ha bisogno di cancellare il brutto zero che esiste nella casella della classifica generale, secondo, perchè la domenica successiva, i bianco-neri dovranno far visita alla forte compagine peloritana al campo di Ranchibio.

Siamo sicuri che gli uomini della maglia bianco-nero, sapranno battere con l'energia, che li distingue, e, per riconfermare ancora una volta al loro affettuoso presidente l'audace che mai vende meno.

Se la vittoria, si vestirà dei colori del Gazzi, siamo sicuri, che mai più nessuna squadra contrasterà il passo

agli atleti capitanati da Ciccio Borjano.

Tutti i giocatori dell'A. C. Gazzi sono pregati di farsi trovare oggi alle ore 11 precise al Bar Lombardo (Ponte Americano).

II. DIVISIONE

U. S. Peloro b. A. C. Gazzi 2-1

L'A. C. Gazzi dopo essere stata bersagliata da tutte le parti e dopo un mese forzato di riposo, finalmente oggi è scesa al Campo della Cittadella per incontrarsi con la leader del Girone: l'U. S. Peloro.

Non è il caso di fermarsi sulle avventure e disavventure della bella compagine di Gazzi, che se un tempo non fu l'esponente principale del calcio cittadino è stata la dominatrice di tutte le squadre minori della Sicilia.

La odierna partita che era attesa con grande ansia da tutti gli sportivi messinesi, ha lasciato un'altra delusione per gli ammiratori della compagine bianco-nera.

Veramente dopo il mese forzato di riposo non ci potevamo aspettare che una delusione. E' sì che i balzi punni di De Dominicis volontà e cuore ne possiedono da vendere. Anche questa volta l'attacco dell'A. C. Gazzi non si è riconosciuto. Il trio centrale, che ha avuto occasioni ottime, non ha fatto altre che farsele sfuggire, mentre la mediana con il nuovo laterale Licandro ha lavorato incessantemente fino all'esaurimento. La difesa non ha peccato e bisogna dire che i due terzini Polimeni e Martino compresi il portiere Arcovito, hanno dato il più portandosi l'onore della giornata.

Della Peloro abbiamo visto il solito gioco veloce e impressionante e se anche in questa squadra l'attacco avesse funzionato, il punteggio avrebbe avuto altra sorte. Discreta la mediana con Dellacasa, Ferro e Gravagna. Ottimo il trio difensivo ove ha rifiuto il vecchio «Alfreduccio».

Il primo tempo si è chiuso alla pari e la prevalenza è stata degli arancioni che segnano il primo punto con un forte vento favorevole al 15' per merito di Celeste.

I bianco-neri reagiscono e dopo varia discesa riescono a pareggiare per merito dell'ala Spagna.

La ripresa però non è stata tanto felice per i Gazzotti che si lasciano sopraffare nettamente dagli arancioni Pelocitani che segnano al 30' il punto della vittoria su calcio di punizione tirato da Fulci e che Mondello tramuta in goal.

Altri spunti di combattività d'ambo le parti ma senza alcuna sorpresa.

Finalmente la Federazione ha saputo mandare un arbitro in gamba. Il Sig. Scotti di Taranto è stato corretto e imparziale.

Le squadre hanno giuocato nel modo seguente:

U. S. Peloro: Lucchesi, Roberto, e Bonocore, Dellacasa, Ferro e Gravagna; Di Fazio, Celeste, Mondello, Toscano e Lucchesi

A. C. Gazzi: Arcovito, Polimeni e Martino; Dollenz, Tricoli e Licandro; Spagna, Quartarone, Bertolini, Bordonaro e Giordano.

Allenamento dell'A. C. Gazzi

I sottinotati giocatori dell'A. C. Gazzi sono vivamente pregati di farsi trovare in tenuta sportiva domani alle ore 14 al Campo « Enzo Geraci » gentilmente concesso, per il settimanale allenamento, dovendosi formare la squadra per la partita di campionato che si disputerà con la Garibaldi il 1. gennaio 1931.

Arcofito, Salvati, Polimeni, Martino, Celeste, Tricoli, Dollenz, Licandro, Giordano, Bonocore, Di Nuccio, Quararone, Cannavò, Spagna.

Pregasi essere puntuali nell'orario.

CALCIO

Il Gazzi giocherà domani a Reggio contro la Garibaldi

Domani primo giorno dell'anno nuovo, l'A. C. Gazzi, si recherà a Reggio Calabria, per incontrare sul campo di S. Anna la forte compagine della Garibaldi, in una partita valevole per il campionato di II Divisione.

L'incontro in parola ha tutte le caratteristiche per definirsi incontro di cartello.

Chi non ricorda la bella partita, che la Garibaldi disputò sul campo della Cittadella con la U. S. Peloro? Proprio in questo sta l'importanza di quanto sopra detto.

Però c'è da non preoccuparsi troppo da parte del Gazzi, in quanto, se la Garibaldi ha ben figurato a Messina, bisogna ricordarsi che cadde malamente sul campo di Ranchibile a Palermo, dove ha perduto per 8 a 2, e recentemente si fece battere in casa propria dalle riserve del Siracusa.

Siamo sicuri che dicendo ciò, non se l'avranno a male gli atleti reggini, in quanto si sa che quando la dea Fortuna si scaglia contro, sono guai per tutti.

Non nelle migliori condizioni si trova il Gazzi, nel confronto imminente, se si pensa che il 21 del corrente mese, si recò a Palermo dove perse per 5 a 0; brutta sconfitta sì, ma con una squadra come le riserve Palermitane, dove ci sono dei giocatori che militano nella Nazionale B.

Il Gazzi giocherà a Reggio con due dei suoi migliori attaccanti in meno, perchè squalificati, quindi non si può sapere di preciso la sua formazione, però siamo sicuri che i sostituti sapranno dare tutte le loro forze per il trionfo dei propri colori, e non c'è da pensare troppo, se l'attacco del bianco neri sarà guidato da un giocatore come Martino, uomo preciso, e deciso nel tiro in porta.

La squadra che scenderà a Reggio ha un compito difficile, prima, perchè bisogna tenere ben alto il nome calcistico di Messina, secondo, perchè sarebbe l'ora di poter vedere qualche punto nella casella della classifica, dove tuttora esiste il brutto zero, con accompagnamento del relativo fanalino rosso e si auguriamo che lo sappia assolvere onorevolmente.

Orario di partenza

I sottonotati giocatori dell'A. C. Gazzi, sono invitati di farsi trovare al Ferry-boat, domani giorno di Capo d'Anno, alle ore 10 precise.

Salvati, Polimeni, Celeste, Dollenz, Tricoli, Licandro, Spagna, Cannavò, Martino, Bonocore, Quartarone, Giordano.

Convocazioni di calciatori
 L'Associazione Calcio Gazzi comunica:
 «I seguenti giocatori sono convocati
 di farsi trovare oggi alle ore 13 alla
 Stazione Centrale, per partire alla volta
 di Siracusa:
 Salvati, Polimeni, Martino, Dolenz,
 Tricoli, Bordonaro, Giordano, Quarta-
 rone, Spagna, Bonocore, Licandro e
 Celata».

CAMPIONATO DI II DIVISIONE
A. C. Gazzi - S. S. Garibaldi di Reggio
 Campo Enzo Geraci - ore 14,30
 Oggi al Campo della Cittadella, avrà luogo la partita di calcio tra l'A. C. Gazzi e la S. S. Garibaldi, valevole per il Campionato di II Divisione.
 Mentre l'A. C. Messina attraversa lo stretto per recarsi sul campo di S. Anna, per incontrare la forte squadra reggina, l'A. C. Garibaldi verrà a Messina per rendere visita di cambio all'A. C. Gazzi.
 E siamo sicuri che la Garibaldi verrà con tutte le buone intenzioni, per poter uscire ancora una volta vittoriosa dall'Enzo Geraci: cosa questa, che poco gradirà alla fortunata compagine del Gazzi, che non si è potuta ancora risollevarsi dalla depressione che sin dal primo giorno del l'attuale campionato è cascata.
 Ed auguriamo che l'incontro avvenga in un'atmosfera di concordia, e cavalleria sportiva.

Siamo informati che per la partita che si giocherà a Reggio Calabria, funzionerà uno speciale servizio telegrafico, per tutta la durata dell'incontro, onde poter informare tutti gli sportivi messinesi che non si recheranno a Reggio, dello esatto svolgimento della partita A. C. Messina-Reggina.
 Prezzi dei biglietti: Tribuna vuota: ml L. 5. Donne e ragazzi L. 3. Prati L. 3. Ragazzi L. 1.
 * * *
 I sottoscritti giocatori dell'A. C. Gazzi, sono tenuti a farsi trovare sul campo Enzo Geraci per le ore 13 precise: Salvati, Arcovito; Polimeni; Martino; Celeste; Dolenz; Tricoli; Bertolini; Bordonaro; Spagna; Cavaravò; Bonocore; Giordano; Quarta-
 rone.

Convocazione dei giocatori dell'A. C. Gazzi

I sotto-notati giocatori dell'A. C. Gazzi sono invitati farsi trovare oggi alle ore 13,30 alla Dogana, e precisamente al punto da dove parte il vaporino per la Difesa Marittima, per pigliare parte all'allenamento sul campo della Difesa, gentilmente concesso dal Sig. Comandante.

Arcovito, Salvati, Polimeni, Celeste, Tricoli, Bertolini, Dollenz, Giordano, Bordonaro, Di Nuccio, Quartarone, Spagna, Cannavò, Licandro, Martino.

Si prega vivamente di non mancare, ed essere puntuali, diversamente si perderà il mezzo per la Difesa e si dovrà andare a piedi.

La stessa raccomandazione si fa per i giocatori della Pro Messina, che piglieranno parte all'allenamento stesso.

Allenamento dell'A. C. Gazzi

I sottonotati giocatori dell'A. C. Gazzi, sono invitati ad intervenire all'allenamento che avrà luogo oggi alle ore 14 precise sul campo della Cittadella, con la locale Associazione Calcio Messina.

Salvati, Sassone, Arcovito, Polimeni, Celeste, Dollenz, Bertolini, Tricoli, Spagna, Cannavò, Quartarone, Bonocore, Martino, Di Muccio, Bordonaro, Licandro, Giordano.

Si avverte che l'allenamento si farà con qualunque tempo. Si avverte inoltre che saranno presi severi provvedimenti per gli assenti e saranno esclusi dalla formazione della squadra, sia per le partite di campionato da giocare che nelle partite per la coppa Arpinati.

MESSINA, 16.

Il campionato di II Divisione è quasi giunto alla fine e il girone calabro-siculo vede sicura vincitrice l'U. S. Peloro, la forte ed animosa compagine concittadina. Agli arancioni una sola partita rimane ormai da disputare, e per di più sul campo amico della Cittadella, contro la non troppo temibile seconda squadra dell'A. C. Messina, che già nella partita d'andata ha dovuto soccombere con un punteggio abbastanza netto, e che non presenta serio pericolo né molte pretese di vittoria. Inoltre gli immediati inseguitori dei leaders, i vivaci catanesi, solo con l'aiuto di un miracolo potranno guadagnare il primato. Perché i nero-azzurri conquistino quel tanto combattuto primo posto è necessario che non un punto essi perdano nelle partite da disputare, e che s'avveri il miracolo della sconfitta della Peloro.

E' vero che il foot-ball è un giuoco che dà grandi ed inaspettati risultati, ma per quanto esso sia un gioco, noi scartiamo definitivamente le probabilità di vittoria finale del Catania e quindi non è azzardato dire fin da ora che l'undici caro all'avv. Longo ha vinto questo combattuto campionato calabro-siculo di II Divisione.

Già altra volta parlammo dell'undici peloritano e delle sue possibilità, ed ora non possiamo non tessere che le lodi per questi coraggiosi ragazzi che formano la più bella squadra del girone che sono la sua espressione del calcio messinese e che trasportandosi meritatamente in una divisione maggiore, nel prossimo campionato difenderanno tra squadre più forti, più agguerrite e di ben più alta classe di quelle fino ad ora incontrate, i colori di Messina.

Tutti devono essere lodati gli atleti arancioni: essi che si sono visti escludere dalla I divisione, hanno dimostrato invece di esserne ben degni e fin dalla prima partita di campionato si sono portati al comando della classifica per non lasciarlo più e per ottenere così la giusta ricompensa del loro sacrificio senza correre l'alea di vedersi nuovamente allontanati come lo scorso anno dal clan delle forti.

Ma l'onore di difendere i nostri colori quest'anno è toccato pure al Messina II e all'A. C. Gazzi; squadre queste che hanno deluso completamente e che ora sono relegate negli ultimi posti della classifica, posti non adeguati certamente alla loro fama.

Sulla prova offerta quest'anno dal Gazzi, poco c'è da dire poiché alla fin dei conti questo team è ancor giovane e non abituato alle lotte aspre delle principali divisioni.

Diverso è il caso per la squadra di riserve dell'A. C. Messina, gli uomini che dovrebbero poter supplire all'occorrenza i titolari della prima squadra, e l'abbiamo constatato ultimamente contro le riserve del Palermo, giocano discretamente maluccio; e di ciò poco si sono curati e si curano i loro dirigenti, i quali non vedono null'altro all'infuori del campionato di prima divisione ed hanno lasciato fin'oggi e continuano a lasciare questi ragazzi in balia di sé stessi.

Seguitando di questo passo questi ragazzi non potranno mai farsi avanti. Anche in allenamento tutti gli sguardi dei più o meno tecnici si concentrano su quella parte del campo dove gli assi ed i campioni si divertono tra di loro; le riserve invece abbandonate a sé stesse cercano col pallone tra i piedi di allenarsi alla meno peggio.

L'A. C. Messina è vero che mai ha posseduto un trainer, ma ha sempre avuto una commissione tecnica che ha istruito ed istruisce la prima squadra.

O forse perchè i sigg. tecnici, pensando che i ragazzi messinesi non potranno mai andare in prima squadra e saranno perciò costretti a fare sempre degli acquisti, credono opportuno non istruirli? E pensare che in tutte le altre città d'Italia sono proprio gli allievi quelli che interessano e vengono molto curati tanto è vero che hanno un istruttore a parte!

Che si risolvano in tempo alcuni problemi vitali, specialmente quello del trainer altrimenti l'anno venturo saremo ancora al punto di quest'anno: e il nostro scopo non sarà mai raggiunto!

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 18 febbraio 1931: Allenamento Gazzi

Allenamento dell'A. C. Gazzi

I sottonotati giocatori dell'A. C. Gazzi, sono invitati farsi trovare oggi alle ore 13 precise alla Dogana, per pigliare parte all'allenamento:

Salvati, Arcovito, Sassone, Polimeni, Celeste, Dollenz, Bertolini, Tricoll, Urbano, Spagna, Bonocore, Quattarone, Cannavò, Martino, Di Nuccio, Bordonaro, Giordano, Contesse.

Gli assenti saranno esclusi nella formazione della squadra, per le partite di campionato che si devono ancora giocare.

A. C. Gazzi-A. C. Messina II.

Domenica ore 9 - Campo Enzo Geraci

Domenica alle ore 9 precise avrà luogo sul Campo della Cittadella la annunciata partita di calcio, valevole per il campionato di II. Divisione, tra l'A. C. Gazzi, e le riserve dell'A. C. Messina.

Partita quanto mai interessante non per gli effetti della classifica, ma perchè a distanza di pochi giorni dall'incontro disputato dalla forte squadra dell'U. S. Peloro, e le riserve del Messina, si potrà giudicare con serenità la forza reale delle squadre cittadine, che militano nella Seconda Divisione.

Quindi partita combattiva per ambedue le squadre.

Le riserve dell'A. C. Messina forti del recente risultato ottenuto con la Peloro, hanno tutta la buona volontà, e anche la possibilità, di ripetere il risultato ottenuto contro Gazzi, nel girone d'andata.

seguito, è stato abbastanza, quindi segnare nel taccuino la prima vittoria dell'annata, e far sapere ai tifosi, che lo spirito battagliero del Gazzi non viene mai meno.

Gazzi b. Messina B 1-0

Domenica ebbe luogo al campo «Ezio Getaei» la partita tra l'A. C. Gazzi e le riserve dell'A. C. Messina.

La partita condotta cavallerescamente da ambo le parti terminò con la vittoria degli uomini di De Dominico per 1 a 0.

Le riserve del Messina si sono battute nella lotta con tutte le loro energie senza però ottenere quel risultato che prima dell'incontro li voleva favorire.

I' Gazzi bene sorretto dalla propria padronanza, dove Bertolini al centro, con fermezza ancora una volta, di essere un magnifico distributore di palloni, e l'ali sinistra Tricoli, spronato per il grado di forma che attraversa, hanno strabillato sia nel gioco di

colpimento ai propri attaccanti: che nel gioco di difesa.

All'elf destra Cannavò, posto nuovo per lui non è stato meno dei due compagni fermando con autorità le discese avversarie. La difesa con alla porta Saivati e a terzini Polimeni, e Celeste, hanno poco lavorato, e sempre sono usciti con onore di fronte all'avversario.

L'attacco pur non avendo sfoggiato belle idee di gioco, dato il cattivo stato del campo, ha saputo mettere svariate volte in serio pericolo la porta messinese guardata dal bravo Marano.

Il goal della vittoria, è stato segnato dal centr'attacco Martino al 10' del secondo tempo, con uno dei suoi tiri inparabili.

Formazione della squadra vincente: Saivati; Polimeni, Celeste; Cannavò, Bertolini, Tricoli; Spagna, Quartarone, Martine, Bordonaro, Giordano.

IL CAMPIONATO DI II. DIVISIONE

Gazzi contro Catania

(Domenica, Campo Enzo Geraci ore 14.30)

Domenica prossima 8 Marzo alle ore 14.30. avrà luogo sul campo sportivo « Enzo Geraci » una partita di calcio valevole per il campionato di II. Divisione, tra la locale A. C. Gazzi, e la S. S. Catania.

Partita questa, che pur non avendo sul « Catania », agli effetti della classifica, sarà condotta dai catanesi a forte andatura, in modo da potersi rifare, di quello che hanno in precedenza perduto, prima con le riserve dell'A. C. Messina, e dopo con l'U. S. Peloro.

Abbiamo però, la certezza che la squadra del Gazzi, tanto amorevolmente curata dal suo Presidente Armando De Dominicis, saprà affrontare l'avversaria, nella lotta, dando tutte le proprie energie, per un solo, ed unico scopo: la Vittoria.

E non esageriamo nel pronosticare una buona affermazione del Gazzi, nel difficile confronto, in quanto sappiamo che la squadra dispone di uomini, capaci di buttarsi nella lotta a corpo perduto; e di questo, abbiamo avuto la prova nel-

l'ultimo incontro sostenuto dal Gazzi, contro le riserve dell'A. C. Messina.

D'altronde non bisogna dimenticare che il Gazzi, al pari della forte U. S. Peloro, ha saputo guadagnare un pareggio per 1 a 1 nel giorno di andata, sul campo G. Varga a Catania, con l'avversaria di Domenica.

• Il pur disponendo il Catania, di una squadra robusta in tutti i suoi reparti, dovette accontentarsi alla divisione dei punti con la febbre di De Dominicis.

Il Gazzi ha bisogno di una affermazione chiara, ed indispensabile, per poter lasciare parlare di sé, ancora di più, i vari appassionati del gioco del calcio, ed ammiratori..., ed anche, per conseguire definitivamente il tantino rosso, ai concittadini riserve del Messina.

Speriamo che un buon pubblico affluisca al campo per assistere alle incontri, e per sapere ogni quarto tutto lo svolgimento della partita che l'A. C. Messina, gioca ad Anagni con la squadra di Ponocetti, mediante un diligente servizio telegrafico Lampo.

I biglietti comprati al ritrovo Irreca sino alle 23 di sabato costano:

Tribuna L. 4; Prato L. 3; — al botteghino del Campo Domenica, Tribuna L. 6; Prato L. 4; ragazzi e militari L. 2.

Convocazione di giocatori

Tutti i giocatori dell'A. C. Gazzi sono pregati farsi trovare con gli indumenti sportivi al Campo « Enzo Geraci » oggi alle ore 16 precise per sostenere un allenamento con una squadra cittadina, e per formare la squadra che dovrà incontrare le riserve del Catania, domenica prossima alle ore 14.30 sul campo della Cittadella.

Si avverte che gli assenti saranno esclusi nella formazione della squadra per domenica.

Gazzi contro Catania

(Campo Enzo Geraci - ore 14.30)

Come da precedente annuncio oggi sul Campo della Cittadella, testimone di tante belle battaglie, avrà il suo epilogo la partita valevole per il campionato di II. Divisione, tra l'A. C. Gazzi, e la riserva del Catania.

Partita quanto mai interessante, e bella, sarà quella di oggi, perchè si troveranno di fronte due squadre, che molte si differenziano tra loro, per la rispettiva posizione che occupano nella classifica generale.

Il Catania, che occupa una invidiabile posizione nella classifica, si troverà di fronte alla più stortanata compagine del Campionato di II. Divisione, occupando questa il posto desiderato di finale di coda, posto però che non risponde alla reale forza della squadra.

Ma, nonostante, il Gazzi si presenterà sul campo con la ferma intenzione di ben figurare nel confronto con l'avversaria.

Esame siuri che il pubblico accorrerà numerosi ad acclamare i calciatori del Gazzi, e quelli della

Cittadella Catania, ed a portare il saluto della tutta sportiva ai valorosi campioni che parteciperanno alla leggendaria Triangolo Siciliano.

Sign. Massimo Alfredo Amico, e Tancredi Lettorio Cozzolanti.

In quanto lo svolgimento della partita saranno date ampia e dettagliata notizia nell'incontro A. C. Messina contro U. S. C. Anzi. All'uopo è stata inviata ad Anzi un dirigente del Gazzi, il quale provvederà per questo servizio.

I prezzi dei biglietti sono i seguenti:

Tribuna L. 5 — Vista L. 4 — Militari e Ragazzi L. 2.

Tutti i giocatori dell'A. C. Gazzi sono invitati farsi trovare sul Campo della Cittadella alle ore 14 precise per la partita che si dovrà giocare con la riserva del Catania.

Gazzi - Catania 3-1

Domenica sul campo della Cittadella ha avuto luogo l'incontro di calcio, valevole per il campionato di II. Divisione, che metteva di fronte agli uomini di De Dominicis, una squadra che per tutto l'intero campionato, era passata in vittoria in vittoria, sui campi di Palermo, Siracusa, Messina, Reggio.

E non esageravamo in precedenza nel prevedere, che al campo l'Enzo Geraci, si doveva disputare una partita, di vero combattimento, senza un momento di sosta, e con il maggiore accanimento, da parte dei 22 atleti in campo.

Il Catania squadra granitica in tutti i suoi reparti, era scesa a Messina, decisa a tutto osare, pur di uscire dalla contesa, con una vittoria, e nelle maggiori delle ipotesi con un pareggio.

Però di fronte al cuore, di fronte alla classe degli uomini di De Dominicis, dovette ammainare bandiera.

Alle ore 15,15 la squadra del Catania, fa il suo apparire in campo, accolta da applausi della folla sportiva messinese.

Poco dopo è il Gazzi che entra nel campo applaudito.

Un irresistibile applauso, però lo accoglie quando la squadra si va ad avvicinare alla tribuna delle autorità, dove siedono i valorosi piloti messinesi, trasvolatori dell'Atlantico, Maggiore Agneso, Alfredo, e Tenente Letterio Cannistraci.

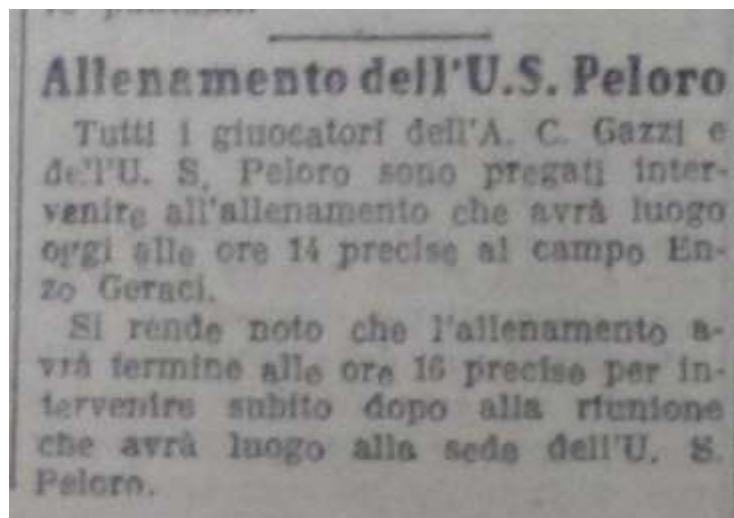
Dalla squadra si distaccano Bordonaro e Martino, che consegnano rispettivamente un bel mazzo di garofani rossi ai trasvolatori con attaccato un nastro tricolore ed un nastro dai colori bianco neri della casacca, del Gazzi.

La partita è stata diretta dall'arbitro sig. Pignatelli di Reggio, che non sempre è stato preciso nelle sue decisioni.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 1 aprile 1931: Convocazione giocatori Gazzi e Peloro



Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 3 aprile 1931: Convocazione giocatori Peloro e Gazzi



Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 3 aprile 1931: Riunione F.G. Gazzi



U. S. Acireale-S. S. Gazzi F. G. 3-0

Acireale, 6 aprile

La nuova S. S. Gazzi F. G., è scesa domenica al Campo Sportivo «Casimiro Arpinati» di Acireale per incontrarsi in una partita amichevole con la temibilissima U. S. Acireale che in verità si è presentata in campo con il rinforzo di sei uomini del «Catania» e con in porta il superbo Canarelli.

La partita si è svolta in un ambiente cavalleresco e tutti i 90' di gioco sono stati elettrizzanti per la grande foga dei 22 giocatori.

L'U. S. Acireale è riuscita a strappare la vittoria agli animosi giovani di Fiozzi per la superiorità che si distingueva nei giocatori acesi, ma diciamo che i rosso-bleu di Gazzi non solo si sono difesi con grande cuore e volontà ma hanno anche svolto un giuoco ammirevole e tecnico.

Se la squadra di Aci ha vinto, la salda compagine di Messina è uscita con tutti gli onori.

Il portiere Salvati ha strabillato il numerosissimo pubblico accorso che non ha mancato di portarlo in trionfo e di acclamarlo ripetutamente. Egli è stato superbo e valoroso guardiano. Le sue bloccate rimarranno nella memoria degli sportivi di Acireale.

Del resto tutti i 22 uomini si sono distinti.

Dell'Acireale va menzionato il portiere Canarelli, il centro sostegno Verova e il centro-attacco.

Del Gazzi F. G. Lo Dato, Adinolfi e Gusmano.

Il primo tempo è favorevole al Gazzi che gioca incessantemente sotto la porta di Canarelli ma non riesce a segnare per il debole tiro in porta delle due ali. Rimandi consecutivi ed equivalenza in campo.

Verso la fine l'arbitro concede un calcio di rigore all'Acireale.

Così i rosso-bleu riescono a segnare il primo punto tra il delirio della folla.

Nella ripresa il «Gazzi» risente il giuoco falloso degli avversari e cala un pò. In questo momento si possono ammirare le bloccate del portiere Salvati. Dopo ciò l'Acireale prende le redini della partita e riesce verso la fine a violare per altre due volte la rete messinese.

Arbitro il sig. Marcocci da Catania.

Le squadre scesero in campo agli ordini del Sig. Marcocci di Catania.

Nel F.G. di Gazzi (i giovani di Corrado Fiozzi) si distinsero il portiere Salvati, Lo Dato, Adinolfi e Gusmano

Nell'Acireale il portiere Canarelli.

Reti: nel primo tempo rigore; nel secondo tempo altre 2 reti

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 11 aprile 1931: S.S. Gazzi F.G.

S. S. Gazzi F. C.

I seguenti giocatori sono pregati di farsi trovare questa sera alle ore 19 precise nella Sede del Fascio di Gazzi per urgenti comunicazioni:

Sulvati, De Filippo, Siracusano, Briguglio, Anania, Bertolini, Palumbo, Russo, Pellegrino I, Pellegrino II, Bisignani, Impalà, Bogazinga I e II, Quartarone, Urbani, Magri, Martino, Di Lorenzo, Sard, Mitorro, Bartilotta, Ferrara e Spagna.

Si prega di essere precisi e puntuali.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 12 aprile 1931: U.S. Spadafora - S.S. Gazzi F.G.

S. S. Gazzi F. C. - U. S. Spadafora

Oggi la nuova S. S. Gazzi si recherà a Spadafora per incontrarsi in una partita amichevole con la temibilissima compagine Spadaforese che tanti allori va mietendo.

L'incontro stesso, certo susciterà un grande interesse poiché tutte e due le squadre hanno la possibilità di farsi avvalere.

Da una parte i bianco-bleu di Pinnoli s'impegheranno con la massima volontà cercando di affermarsi, mentre dall'altra i massicci uomini di Sibilla nel proprio campo daranno il tutto per una esaltante affermazione.

La partita che si svolge in un ambiente di cordialità, farà accorrere al campo numerose pubblico.

S. S. Gazzi F. G. - Barcellona F. G.

Il pubblico di Barcellona è ansioso di vedere la S. S. Gazzi che si dovrà incontrare oggi con la forte Barcellona. Infatti oggi la S. S. Gazzi F. G. si divide in due gruppi, uno per Barcellona e uno per Spadafora.

L'incontro odierno metterà di fronte ventidue atleti affiatatissimi per un ambito allora. Gli azzurri di Barcellona ancora freschi di smaglianti vittorie cercheranno di dare al proprio pubblico una chiara e significativa prova; invece gli uomini tanto cari al sig. Fiorini che per la prima volta scendono nel civettuolo campo di Barcellona, proveranno con la massima velocità e cuore di strappare almeno un pareggio.

Alla più forte la vittoria e alla più debole l'onore di una brillante prova. Insieme alla distinta signorina dott. Leonardi.

Le partite amichevoli in Provincia

U. S. Spadafora - S. S. Gazzi F. C. 3-2

Spadafora, 13 aprile

Il movimento incontro tra l'U. S. Spadaforese e la S. S. Gazzi F. G., si è risolto con la vittoria del giallo Spadaforese!

Ci piace essere brevi ma leali.

Il Gazzi F. G. avrebbe sicuramente meritato la vittoria o in verità il pareggio che avrebbe premiato la combattività e la tecnica del Messinese che per tutta la durata del giuoco hanno dominato nettamente i fausti avversari, svolgendo un giuoco fine e redditizio.

Gli avversari che fin dall'inizio si sono gettati in un giuoco massacrante si sono avvalsi delle loro possibilità e così sono riusciti a cogliere a stento la vittoria.

Della Spadafora la linea che rende di più ci è apparsa la difesa in cui i terzini ci sono sembrati ottimi, mentre il portiere deve cercare di migliorare la presa. La mediana discreta nei laterali e deficiente nel centro; l'attacco veloce nelle ali poco conclusivo nel centro e debole nei laterali.

Del «Gazzi F. G.» tutti i reparti hanno bene impressionato specie l'attacco ove Quartarone non solo è stato il migliore uomo in campo facendosi distinguere dalla cerchia di pubblico, ma è stato anche un instancabile distributore e un diabolico astuto. Martino benchè abbia sbagliato diversi tiri, ha lavorato per tutto il tempo con cuore e sicurezza. Anastasi avrebbe potuto far di più e Sard e Scozzaro hanno bisogno ancora di allenamento.

La mediana con a centro il «popolare» Bertolini, diciamo popolare perchè ci è stato gradito sentire da un gruppo di tifosi ripetere ad alta voce il nome di Bertolini, e con i laterali i degni e focolosi Arnaud e Bisignani, ha egregiamente e sbalorditivamente funzionato; difatti l'attacco è stato rifornito continuamente di preziosi numerosi palloni. Della difesa Alati e Ferrara hanno disimpegnato il loro compito con onore. Il portiere Salvati è stato poche volte impegnato.

La **S.S. Gazzi F.G.** scese in campo con: Salvati, Alati, Ferrara, Bertolini, Arnaud, Bisignani, Quartarone, Martino, Anastasi, Sard, Scozzaro.

F. G. Gazzi-Avanguardia T. Carollo 5-2

Barcellona, 13 aprile

Come abbiamo preannunziato sul nostro campo sportivo si è svolta un'importante partita di foot-ball tra l'agguerrita squadra del Fascio Giovanile di Gazzi e la squadra Barcellona-
sa «Avanguardia Tenente Carollo» di nuova formazione.

I Messinesi hanno dimostrato una netta superiorità ed hanno battuto la nostra squadra per cinque a due. Ma possiamo notare che l'avanguardia «Tenente Carollo» si è bene battuta e promette di agguerrirsi, con alto spirito, con grande comprensione.

Il Fascio Giovanile di Gazzi che è comandato dal camerata Dott. Carmelo Ciccone del Guf di Messina, può veramente sentirsi orgoglioso di aver formato una squadra ben temprata alle più ardue prove.

Nel nostro campo, ove squadre ben superbe sono state battute, Gazzi ha vinto e noi non disperiamo, perché la vittoria del Fascio Giovanile non scoraggerà la nostra baldia avanguardia «Tenente Carollo» della quale fanno parte alcuni elementi del Fascio Giovanile di Barcellona.

Il portiere Maiorana della Barcellona-
nese promette bene ed ha diverse volte con abilità salvato la porta. Bravi D'Amico, Gambadauro, Bellini, del Fascio Giovanile Barcellona-
nese; ottimi gli avanguardisti Trapani II, Cambria.

Ottimi il centro attacco della Gazzi ed i terzini. Possiamo affermare con legittimo orgoglio che la vittoria conquistata da Gazzi, ha messo a dura prova le falangi dell'Avanguardia, essendo stata una lotta serrata, accanita, abilmente condotta.

E' da rilevarsi lo spirito di camera-

lismo che ha pervaso le due squadre, esempio di fede e di disciplina fascista.

Il popolo Barcellona-
nese, a cui faceva degna corona una schiera di eletti dame, ha accolto con frenetici applausi la vittoria del Messinese, dimostrando grande spirito di civismo e di ospitalità.

Ha arbitrato ottimamente la partita Biondo Luciano.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

Gazzi: Raffa; Briguglio, Allemandi; Pellegrino I, Pellegrino II, Basile (Ainis); Mittoro, Bonanzinga, Ferrara, Anania.

Barcellona: Maiorana; Pettini, Bellini; Gambadauro, D'Amico, Spagnolo; La Vena, Siracusa, Trapani II, Grasso, Cambria.

Le squadre scesero in campo agli ordini di Biondo Luciano

Il Barcellona F.C. alias Avanguardia Tenente Carollo con: Maiorana, Pettini, Bellini, Gambadauro, D'Amico, Spagnolo, La Vena, Siracusa, Trapani II, Grasso, Cambria

La **S.S. Gazzi F.G.** scese in campo con: Raffa, Briguglio, Allemandi, Pellegrino I, Pellegrino II, Basile, Ainis, Mittoro, Bonanzinga, Ferrara, Anania.

Il Fascio Giovanile di Gazzi era guidato dal Dott. Carmelo Ciccone del Guf di Messina

FASCIO GIOVANILE «GAZZI»

Convocazione di atleti

Tutti i giocatori appartenenti alla squadra di calcio e già precedentemente avvisati per la partita da giocarsi domenica 19 corr., sono pregati di farsi trovare questa sera alle ore 19 precise nella sede del Fascio di Gazzi per urgenti comunicazioni.

Briguglio, Allemanni, Palumbo, Pellegrino, Russo, Magri, Sisalli, Bonan-
zina, Battista, Anastasi.

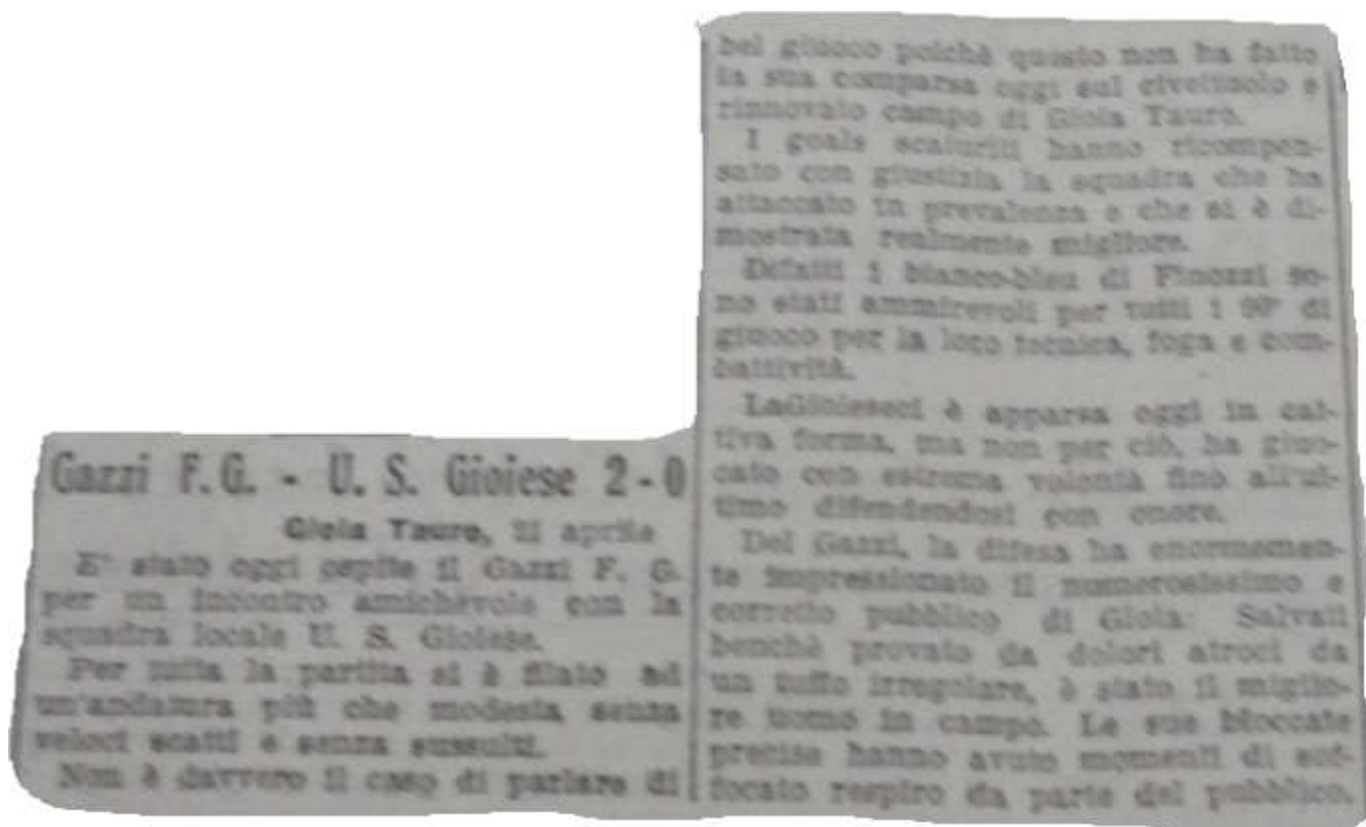
Si prega di essere precisi e di non mancare.

F. G. Gazzi

Tutti i giocatori del F. G. Gazzi, sono pregati di farsi trovare questa mattina alle ore 10.30 precise alla Stazione Marittima per partire alla volta di Gioia Tauro.

Si prega di non mancare e di essere puntuali.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 23 aprile 1931: Gioiese - Fascio Giovanile
Gazzi 0-2



Tra i bianco-bleu di Finozzi si distinse il portiere Salvati

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 15 maggio 1931: F.G. Gazzi - U.S. Fortitudo
Barcellona 3-2



Gazzi e la sua squadra di calcio

La nostra passione sportiva ci induce a parlare brevemente di quello che si è fatto e di quello che si farà nel popoloso e sportivissimo Rione Gazzi che per il momento tiene la bandiera su tutta la nostra ridente provincia.

Vorremmo quasi dire che proprio il centro di Gazzi possiede atleti di indiscussa classe e sportivi di pura fede. Prima di parlare di atleti vogliamo fermarci sulla nascita dallo sport a Gazzi che da quando è sorto e fino a questo momento ha proseguito quella incessante e crescente attività facendo sorgere ben presto altre società, altri circoli, altre valorose tempere che tutt'ora si cimentano in più dure fatiche in più radiosì brillanti successi.

Quante volte è stato inserito sui giornali sportivi il nome di Gazzi? Quante soddisfazioni hanno provato le falangi sportive del Rione di Messina? Quanti sacrifici si son fatti?

Fu nel 1928 che un gruppo di giovani entusiasti sportivi tutti residenti in

quel centro e capitanati dall'appassionato Finozzi si accinsero a costituire una squadra di calcio ben solida, riuscendovi a pieno. A stenti e a sacrifici finalmente la società si è fatta un nome e cioè prese quello di S. S. Gazzi e da allora si è iniziato il ciclo delle prime importanti partite amichevoli. Proprio in quel periodo tutte le più forti squadre della provincia hanno compreso il valore e l'imbattibilità della S. S. Gazzi.

Disputatosi il primo campionato messinese dell'U. L. I. C. il Gazzi si classificava secondo a 2 punti di differenza della G. Marpellì di Millì. I giocatori che rispondevano ai nomi di Sassone, Celesti, Sampierì, Ciccone I, Rando, Ciccone II, Costantino, Bordonaro, Grillo, Villari e Sparacino, hanno con cuore fatto il possibile per arrivare a tal posto.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 17 maggio 1931: Gazzi e la sua squadra di Calcio

Venuto l'anno 1929, il Gazzi entrava in Terza Divisione e per la grande passione e per l'immensa volontà che spingeva i cari ragazzi del Rione Gazzi, vinceva in modo superbo il campionato di III Divisione, tra il vivissimo entusiasmo di tutti gli ammiratori. Disputatisi le finali fra le due squadre messinesi e le due della Conca d'oro, anche nelle finali il «Gazzi» riportava un'ottima classifica finale. Fin qui procedette tutto bene e per la ancora ferma volontà del Dirigenti, la squadra resistette a tutte le intemperie della crisi e sorpassò qualunque difficile ostacolo. L'anno che veniva, il 1930, doveva essere per l'A. C. Gazzi che di S. S. cambiò in A. C., l'anno più radioso, l'anno più battagliero e l'anno delle grandi speranze, poiché l'A. C. Gazzi affrontava assieme alle concittadine U. S. Paloro e A. C. Messina B, il campio-

nato di II Divisione. Formatosi d'urgenza il Direttorio ne risultò a pieni voti Presidente il sig. Armando De Dominicis che pigliò immediatamente le redini della Società. A prima vista, sembrò che tutto procedesse abbastanza bene, ma dopo una serie di disastrose vicende il «Gazzi» non solo si trovò nell'impossibilità di continuare il campionato, ma in classifica si trovò al fanalino di coda. Non per ciò il sig. Licandro e C. insistettero per il proseguimento e difatti finito il campionato il «Gazzi» si trovò in classifica finale al penultimo posto.

11 Dopo tale campionato si sparse in Città la voce che l'A. C. Gazzi si fosse sciolta, mentre nei Dirigenti tale intenzione non è mai esistita; solo il Presidente credendo di far cosa molto regolare per il «Gazzi» progettò di far cessare l'attività e così nacque e si diffuse la tanta commentata fusione tra Gazzi e la concittadina U. S. Peloro. Il Sig. De Dominici tutto aveva tentato, senonchè il pronto intervento dei vecchi Dirigenti e fondatori del glorioso sodalizio hanno smentito ogni cosa tanto che ora l'A. C. Gazzi partecipa nella Coppa Arpinati. Volendo parlare della fusione tra Gazzi e Peloro, diciamo che tale fusione sarebbe stata dannosissima per ambo le Società.

Da un lato sarebbe scomparso il nome di una gloriosa Società che tuttora animosamente combatte per la difesa dei colori sociali, dall'altro la U. S. Peloro si rovinava del tutto poichè entrando altri elementi i contrasti si sarebbero susseguiti senza sosta, quindi in un batter d'occhio due delle migliori compagini indigene concittadine avrebbero scomparse dalla circolazione.

Il Gazzi invece continuerà le sue battaglie come una volta e cercherà in questo movimentatissimo torneo Coppa Arpinati di rifarsi completamente di tutto quello che ha subito. Sacrifici il Sig. Licandro ne ha fatti e ne continuerà a fare, le soddisfazioni verranno sicuramente e noi nutriamo la più alta fiducia che il «Gazzi» possa ancora essere la squadra da tutti preferita.

S. S. Gazzi - U. S. Fortitudo 3 a 2
 Barcellona, 16 maggio.

Sconfitta onorevolissima quella subita ieri dai giallo-azzurri cittadini ad opera della forte squadra della « S. S. Gazzi ». Dopo tanto tempo, abbiamo avuto modo di assistere ad un incontro elettrizzante e cavalleresco che ha entusiasmato il folto pubblico che vi assisteva.

La partita ha inizio alle ore 16,38.

I nostri partono subito all'attacco e per 10 minuti sembrano i padroni della situazione; ma la maggiore classe degli avversari si mette subito in evidenza e la nostra robusta difesa deve arginare alcune veloci e perfette discese dei messinesi.

Alle 16,58 un perfetto calcio di punizione di Coppolino viene magnificamente bloccato dal bravo Salvati.

Ofrìa è costretto in seguito a parare alcuni tiri precisi ed ha modo di deviare magistralmente in corner un pallone da goal. Alle 17,14 in una mischia sotto la nostra porta, Quartarone, il... Carnera della squadra messinese segna con un perfetto colpo di testa.

Nel secondo tempo la nostra squadra incomincia bene; il giuoco si fa ora equilibrato e l'attacco giallo-azzurro riesce a mettere spesso in pericolo la granitica difesa avversaria.

I messinesi segnano ancora al 9' per merito del veloce Macri. I nostri insistono rabbiosamente e il giuoco si por-

ta sotto la porta avversaria; due impeccabili tiri del minuscolo, ma sempre insidioso Trapani, che hanno fatto gridare al goal sono respinti dalla traversa della porta. Al 15' Siracusa segna, ma il goal ci viene annullato per fuori giuoco; segue un fallo dei messinesi, tira Bellini: il debole tiro inganna il portiere avversario e il pallone va a rotolare nell'angolo sinistro della rete. Il giuoco si sposta continuamente da un campo all'altro e Giordano al 30' segna il 3. goal per la sua squadra. Al 35', in una mischia sotto la porta messinese, D'Amico ha modo di segnare il 2. goal per i nostri colori.

Il fischio dell'arbitro trova i nostri ragazzi sotto la porta avversaria.

La nostra squadra in complesso ha giuocato una buona partita, e, con un pò più di fortuna, avrebbe potuto almeno pareggiare. Alla estrema difesa Ofrìa e D'Amico hanno giganteggiato; Bellini ci sembra un pò giù di forma. La mediana si è mostrata un vero baluardo: bene Chillemi, molto bene Russo, un puledro indomabile.

I cinque attaccanti hanno oggi fatto ben poco: si sono forse impressionati della maggiore prestantza fisica degli avversari; le ali sono state quasi nulle; solo Trapani si è salvato.

Dei messinesi, giocatori militanti nella 2. divisione inutile parlare: Hanno formato una squadra organica con una difesa impenetrabile: Salvati e i due terzini sono stati i migliori in campo. L'attacco ha ricamato bene, ma ci è sembrato un pò indeciso nel tiro in goal. Oculatissimo ed imparziale è stato l'arbitraggio del sig. Daponte, Commissario dell'Ulic di Patti.

Le squadre — Fortitudo: Ofrìa; D'Amico, Bellini; Russo, Chillemi, Coppolino; La Macchia, Siracusa, Trapani II, Grasso, Amato.

Gazzi: Salvati; Micali, Bordonaro, Palumbo, Caruso, Vinci; Giordano, Quartarone, Bonansinga, Marino, Macri.

Le squadre scese in campo agli ordini del Sig. Daponte, Commissario Ulic di Patti.

Fortitudo Barcellona: Ofrìa, D'Amico, Bellini, Russo, Chillemi, Coppolino, La Macchia, Siracusa, Trapani II, Grasso, Amato

F.G. Gazzi: Salvati, Micali, Bordonaro, Palumbo, Caruso, Vinci, Giordano, Quartarone, Bonansinga, Marino, Macri.

Reti: 36' Quartarone, 54' Macri, Bellini, 75' Giordano, 80' D'Amico

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 4 giugno 1931: domenica 31 maggio 1931 a Catanzaro: A.F. Catanzaro - A.C. Gazzi 3-0

A. F. Catanzaro - A. C. Gazzi 3-0

Catanzaro, 3 giugno

Domenica 31 si è disputato sul campo sportivo militare di Catanzaro un incontro amichevole fra la Catanzarrese squadra militante nel campionato di I. Divisione e la squadra dell'A. C. Gazzi.

L'incontro dopo una netta superiorità nel 1. tempo del Catanzaro, il quale con il vento contrario segnava tre golas imputabili al trio deficiente dei neri, assumeva nella ripresa uno spettacolo elettrizzante, e in questo periodo si poté ammirare la superiorità netta dei neri riguardo la tecnica.

Della Catanzarrese si sono distinti Gabbardi, Severini, Filippi e Malir, del Gazzi insufficiente il trio difensivo, dannevole come individualista Bertolini, ottimi Tricoll, Martino, Quartarone e Giordano.

A. C. Gazzi: Salvati, Siracusano, Miceli, Palumbo, Bertolini, Tricoll, Macri, Martino, Quartarone, Giordano, Arfusso.

L'A.C. Gazzi (in maglia nera) scese in campo con: Salvati, Siracusano, Miceli, Palumbo, Bertolini, Tricoli, Macrì, Martino, Quartarone, Giordano, Arfusso

Nel Catanzaro si distinsero Gabardi in porta, Severini, Filippi e Malir

Le reti tutte nel primo tempo

ASSOCIAZIONE CALCIO GAZZI

Convocazione di giocatori

Tutti i giocatori appartenenti all'Associazione Calcio Gazzi, sono pregati di farsi trovare oggi venerdì alle ore 14.30 precise, al Campo Enzo Geraci, per pigliare parte all'allenamento e per essere ammessi in isquadra per la partita di domenica. Si prega di non mancare.

LE PARTITE DI OGGI

A.C. Gazzi S.S. Annunziata

Oggi alle ore 17 avrà luogo al Campo Enzo Geraci un incontro amichevole di calcio fra il Gazzi e l'A. S. Annunziata.

L'incontro si presenta molto interessante e il pubblico non mancherà di affollare il campo.